



*Ferretto
Di Bella
Notai Associati*

Treviso - Borgo Mazzini 34
tel. 0422/579791

Pieve di Soligo
Piazza Balbi Valier 2
tel. 0438/1640282

Farra di Soligo - Via Cal Nova 1
tel. 0438/900117

Atto esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs.
117/2017 (Codice del Terzo Settore)

Rep. n. 2149

Racc. n. 1909

**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventicinque, il giorno venti del mese di novembre, alle ore venti e minuti venti.

In Farra di Soligo, Piazza Rovere n. 4.

Avanti a me, dott. FEDERICO DI BELLA, Notaio in Farra di Soligo, iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di Treviso, è comparso il signor:

- STIVAL LUCIANO, nato a Pieve di Soligo (TV) il giorno 1° settembre 1970 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, il quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata:

- "**PRO LOCO COL SAN MARTINO**", con sede in Farra di Soligo, frazione Col San Martino, Piazza Rovere n. 4, Codice fiscale 83023020262 e Partita IVA 00835560269.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede, nella sua veste sopra citata, di accogliere nei miei atti quelle che saranno le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria della predetta Associazione, qui formalmente convocata, in seconda convocazione, in questo giorno ed ora, in parte mediante messaggi di Posta Elettronica inviati in data 4 novembre 2025 e 5 novembre 2025 ed in parte mediante lettere consegnate a mano in data 4 novembre 2025 e in data 5 novembre 2025.

Il signor STIVAL LUCIANO, constatato e fatto constare:

- **che** è andata deserta l'assemblea prevista, in prima convocazione, il giorno 20 novembre 2025 alle ore 18.00 (diciotto);

- **che** sono presenti, in proprio o per delega da conservarsi agli atti dell'associazione:

* dell'Organo Amministrativo dell'Associazione, il medesimo signor STIVAL LUCIANO, quale Presidente, e i signori MEROTTO DANIELE, RONFINI MATTEO, GRANZOTTO LORIS, NADAI CRISTIAN, RECCHIA GIADA, FAVERO STEFANO, MEROTTO STEFANO, TEO CRISTINA, BORTOT ROSSANO, CERVINI THOMAS, RECCHIA SILVANO, VARAGO RENZO, mentre sono assenti giustificati i signori CANEL DEVID, PARUZZOLO MANUEL e FREZZA DAVIDE;

* numero 32 (trentadue) soci aventi diritto di voto su complessivo numero di 127 (centoventisette) soci aventi diritto di voto, attualmente risultanti a libro soci;

* i Revisori dei Conti signori RECCHIA OMAR e MEROTTO ALBERTO, mentre è assente giustificato il signor RECCHIA OMAR, omonimo del summenzionato;

* del Collegio dei Probiviri, i signori D'AMBROSI NICOLA e FREZZA BRUNO, mentre è assente giustificato il signor DE BIASI MORENO;

il tutto come risulta dal foglio di presenza che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", dispensandomi il comparente dal darne lettura;

d i c h i a r a

l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sul seguente

**REGISTRATO A
TREVISO**

IL 24.11.2025

AL N. 37573 S.1T

E. 0,00

ORDINE DEL GIORNO

1) *Adeguamento dello Statuto al D.LGS. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ai fini dell'iscrizione dell'ente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con la qualifica di APS (Associazione di Promozione Sociale) riconosciuta;*

2) *Delibere inerenti e conseguenti.*

Assume la presidenza, ai sensi del vigente statuto dell'Associazione, il signor STIVAL LUCIANO, il quale rileva:

* che è stata accertata la legittimazione all'intervento di tutti i presenti;
* che, pertanto, la riunione è validamente costituita per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Aperta l'adunanza, il Presidente, passando alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, illustra all'assemblea che, a seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dall'Associazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS), di adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017.

Il Presidente in proposito precisa che:

- il Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore è divenuto operativo a far data dal 23 novembre 2021;

- è intenzione dell'Associazione provvedere all'iscrizione al RUNTS, al fine di assumere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS) e usufruire delle agevolazioni e vantaggi, anche tributari, previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Presenta quindi agli intervenuti il testo di statuto aggiornato con le modifiche introdotte dal Codice del Terzo Settore, precisando che la relativa efficacia sarà condizionata all'effettiva iscrizione al RUNTS.

In particolare, il Presidente rammenta che:

* all'articolo 1 dello Statuto è indicata la nuova denominazione che l'Associazione assumerà non appena avrà efficacia il nuovo testo di statuto; precisa, in proposito, che l'Ente assumerà la nuova denominazione "PRO LOCO COL SAN MARTINO APS";

* all'articolo 2 è specificato che l'Associazione persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);

b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);

c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del

paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);

e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);

f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);

g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);

h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);

i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).

Il predetto scopo verrà perseguito mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;

c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;

d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;

e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;

f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione

dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;

g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia;

h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate;

i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali;

j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Associazione a deliberare.

L'assemblea ad unanimità di voti presenti favorevoli, senza astenuti o dissenzienti

delibera

1) di assumere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS), subordinatamente all'iscrizione nel relativo Registro, e pertanto di procedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione

"PRO LOCO COL SAN MARTINO APS";

2) di adottare, sotto la condizione sospensiva dell'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "**B**", omissane la lettura per espressa dispensa del comparente, testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo;

3) di delegare il Presidente e il Notaio verbalizzante a provvedere all'iscrizione nel RUNTS, intervenendo - ove opportuno - in atti notarili integrativi che fossero necessari per la verifica delle condizioni di legge e del patrimonio minimo, come previsto dall'art. 22 del citato decreto;

4) di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto le eventuali modifiche che fossero richieste per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento, anche di natura fiscale.

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta è sciolta alle ore ventuno e minuti dieci.

Il Presidente mi consegna, quindi, ai fini della verifica di sussistenza del patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, la relazione con la **situazione patrimoniale dell'Ente aggiornata alla data del 26 ottobre 2025**, redatta da parte del dottor Antonio Pirozzi,

revisore legale responsabile della società "NKP S.R.L." con sede in Roma (RM) in Via Nomentana n. 60, codice fiscale e partita iva 15223991009, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 181100 Gazzetta Ufficiale del 2 luglio 2019, asseverata in data 4 novembre 2025 innanzi al Notaio Francesca Oliviero di Napoli, con verbale Rep. n. 5670, che si allega in originale al presente atto sotto la lettera "C", per formarne parte integrale e sostanziale, omessane la lettura per espressa volontà del comparente.

Dalla situazione patrimoniale suddetta emerge che l'Ente dispone di un patrimonio liquido e disponibile superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila).

Conseguentemente, io Notaio - avendo effettuato il richiesto controllo statutario e contabile, sulla base dell'allegata documentazione - **dichiaro e attesto** che per la PRO LOCO COL SAN MARTINO risulta verificata la sussistenza di tutte le condizioni previste dalla legge per il riconoscimento della sua natura di Associazione del Terzo Settore e per l'iscrizione al RUNTS, anche con riferimento alla verifica di sussistenza patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Ai fini della pubblicità conseguente al presente atto, si precisa che l'Associazione non risulta titolare né di beni immobili né di beni mobili registrati.

Del che richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente.

Consta di due fogli il presente atto, scritto da me Notaio e da persone di mia fiducia per pagine cinque fin qui e viene sottoscritto alle ore ventidue.

F.TO STIVAL LUCIANO - FEDERICO DI BELLA - NOTAIO L.S.



PRO LOCO
COL SAN MARTINO
Insieme per il nostro territorio

ALLEGATO: A
REP. N. 2149
RACC. N. 1909

ORGANIGRAMMA PRO LOCO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
STIVAL Luciano	<i>Luciano Stival</i>	Presidente
MEROTTO Daniele	<i>Daniele Merotto</i>	Vice-Presidente
RONFINI Matteo	<i>Matteo Ronfini</i>	Vice-Presidente
GRANZOTTO Loris	<i>Loris Granzotto</i>	Segretario
NADAI Cristian	<i>Cristian Nadai</i>	Tesoriere
CANEL Devid		Consigliere
RECCHIA Giada	<i>Giada Recchia</i>	Consigliere
FAVERO Stefano	<i>Stefano Favero</i>	Consigliere
PARUZZOLO Manuel		Consigliere
MEROTTO Stefano	<i>Stefano Merotto</i>	Consigliere
TEO Cristina	<i>Cristina TEO</i>	Consigliere
FREZZA Davide		Consigliere
BORTOT Rossano	<i>Rossano Bortot</i>	Consigliere
CERVINI Thomas	<i>Thomas Cervini</i>	Consigliere
RECCHIA Silvano	<i>Silvano Recchia</i>	Consigliere
VARAGO Renzo	<i>Renzo Varago</i>	Consigliere
REVISORI DEI CONTI		
RECCHIA Omar ("Maestro")		<i>Luciano Stival</i>
RECCHIA Omar	<i>per delega Recchia Giada</i>	
MEROTTO Alberto	<i>Alberto Merotto</i>	
PROBIVIRI		
DE BIASI Moreno		<i>Stival</i>
D'AMBROSI Nicola	<i>Nicola D'Ambrosi</i>	
FREZZA Bruno	<i>Bruno Frezza</i>	

F. L. B.M.



PRO LOCO
COL SAN MARTINO
Società per il nostro territorio

Progressivo	REGISTRO SOCI ANNO 2025			Firma presenza Assemblea del 20/11/2025 ore 20,00
	Socio Nr.	Cognome	Nome	
1	1	STIVAL	Luciano	<i>Luciano Stival</i>
2	2	RECCHIA	Silvano	<i>Recchia Silvano</i>
3	3	CANEL	Devid	
4	4	MEROTTO	Daniele	<i>Merotto Daniele</i>
5	5	RECCHIA	Giada	<i>Recchia Giada</i>
6	6	TEO	Cristina	<i>Teo Cristina</i>
7	7	VARAGO	Renzo	<i>Varago Renzo</i>
8	8	FAVERO	Stefano	<i>Favero Stefano</i>
9	9	GAFFO	Adele	
10	10	ZILLI	Nadia	<i>Zilli Nadia</i>
11	11	MEROTTO	Stefano	<i>Merotto Stefano</i>
12	12	ADAMI	Alma	
13	13	TESSER	Valter	
14	14	BORTOT	Rossano	<i>Bortot Rossano</i>
15	15	GRANZOTTO	Loris	<i>Granzotto Loris</i>
16	16	NADAI	Cristian	<i>Nadai Cristian</i>
17	17	FERRONATO	Susy	<i>PER DELEGA Ferronato Susy</i>
18	18	FERRONATO	Giuseppe	
19	19	GUIZZO	Fabio	
20	20	TORMENA	Annalisa	<i>Tormena Annalisa</i>
21	21	CRISTOFOLI	Roberto	
22	22	MEROTTO	Diana	
23	23	RONFINI	Francesco	<i>PER DELEGA Ronfini Francesco</i>

Firma di B.M.

24	24	STIVAL	Alice	Alice Stival
25	25	BALLIANA	Daniela	
26	26	SPIRONELLI	Giancarlo	
27	27	DALLA LONGA	Giada	
28	28	PASE	Michele	
29	29	DAL COL	Filippo	
30	30	DE ROSSO	Silvia	
31	31	DE BIASI	Moreno	
32	32	CIETTO	Dario	
33	33	MILANESE	Stefania	
34	34	BALLIANA	Luciano	
35	35	BALLIANA	Mirco	
36	36	FACCI	Aldo	
37	37	DAL TIN	Graziella	
38	38	DE CONTO	Stella	
39	39	BOTTAREL	Luisa	
40	40	PEDERIVA	Giuseppe	
41	41	MOSCHETTA	Flora	
42	42	MEROTTO	Samuele	
43	43	BALLIANA	Sandra	
44	44	TARGA	Giuseppe	
45	45	TOVAGLIA	Luca	
46	46	VEDOVELLI	Denis	
47	47	MEROTTO	Alberto	Alberto Alberto
48	48	COVELLA	Eleonora	Eleonora
49	49	FIORENZA	Rolando	
50	50	BORSOI	Luciana	
51	51	BALLIANA	Diego	

Fed. N. 100

52	52	PUPPETTI	Lucio	
53	53	RECCHIA	Omar (Maestro)	
54	54	RECCHIA	Omar	per delega Dea lo Gioco
55	55	GRANATA	Sebastiano	
56	56	PERIN	Bruno	
57	57	GALLINA	Flavio	
58	58	DE ROSSO	Luca	
59	59	DA RUOS	Simone	
60	60	PADOIN	Valter	
61	61	ZAMAI	Galileo	
62	62	DE ROSSO	Mario	
63	63	MENEGHIN	Sabina	
64	64	PEDERIVA	Nadia	
65	65	SPADETTO	Vanessa	
66	66	SPADETTO	Antonella	
67	67	BELLE'	Grazia	
68	68	BELLE'	Irene	
69	70	TARGA	Sabrina	PER DELEGA Giulio Giacomini
70	71	MIOTTO	Lorena	
71	72	FAVORE	Orietta	
72	73	VAZZOLA	Maria	
73	74	VAZZOLA	Gianpaolo	
74	75	VAZZOLA	Francesca	
75	76	AGOSTINETTO	Matteo	
76	78	TARGA	Paolo	
77	79	CURRELI	Laura	
78	80	PEDERIVA	Ezio	
79	81	PEDERIVA	Pietro	

Federico Di Bona

80	82	TESSER	Valter	
81	83	MICHELETTO	Laura	
82	84	GROSSO	Andrea	Andrea
83	85	TOMASELLA	Edoardo	Edoardo
84	86	ZANIN	Diego	
85	87	FOLLADOR	Michele	
86	88	FOLLADOR	Emmanuele	
87	89	FOLLADOR	Francesco	
88	90	MEROTTO	Lorenzo	
89	91	MEROTTO	Erika	
90	92	MEROTTO	Luigi	
91	93	DE BIASI	Alberto	
92	94	DE CONTO	Maris	X DELEGA Nardo eto
93	95	MEROTTO	Carmela	
94	96	BATTISTELLA	Linda	
95	97	PARUZZOLO	Sabrina	
96	98	CESONI	Luigi	
97	99	GENTILE	Maria Laura	
98	100	AZZALINI	Andrea	
99	101	PASET	Marco	
100	102	STEFANON	Devis	
101	103	RONFINI	Agostino	
102	104	RONFINI	Oliviero	
103	105	VALBONESI	Milena	
104	106	GALLONETTO	Francesca	
105	107	MEROTTO	Mario	
106	108	MEROTTO	Vittorio	
107	109	DE CONTI	Stefano	

Federico di Bona

108	111	TORMENA	Claudio	Tormena Claudio
109	112	RONFINI	Matteo	Matteo Ronfini
110	113	GASPARIN	Beatrice	
111	114	RECCHIA	Stefano	Recchia Stefano
112	115	PEDERIVA	Roberto	
113	116	PEDERIVA	Doriana	
114	117	TARGA	Isacco	
115	118	FREZZA	Cristian	Frezza Cristian
116	119	MOSCHETTA	Giada	
117	120	PEDERIVA	Luca	
118	136	FERRONATO	Denis	Ferronato Denis
119	137	NAI	Fabio	Nai Fabio
120	138	SIMONI	Attilio	
121	139	MEROTTO	Mariano	Merotto Mariano
122	140	DALLA PRIA	Domenico	
123	141	D'AMBROSI	Nicola	D'Ambrosi Nicola
124	142	FREZZA	Bruno	Frezza Bruno
125	143	CERVINI	Thomas	
126	144	FREZZA	Davide	
127	145	PARUZZOLO	Manuel	
TOTALE SOCI VALIDAMENTE ISCRITTI AL 04/11/2025: 127				

Stefano Recchia

Fabio Nai

ALLEGATO: B
REP. N. 2149
RACC. N. 1909

**STATUTO
PRO LOCO COL SAN MARTINO - APS**

ART. 1

Denominazione, sede e durata

1.1 Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo Settore") è costituita un'associazione, con finalità di promozione sociale, avente la denominazione di

"PRO LOCO COL SAN MARTINO APS"

(di seguito anche solo "Associazione" o "Pro Loco").

1.2 L'associazione ha sede legale nel Comune di Farra di Soligo - località Col' San Martino - Piazza Rovere, 4, con Codice Fiscale 83023020262 e Partita Iva 00835560269, ed ha durata illimitata.

1.3 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

1.4 La Pro Loco aderisce all'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia APS (di seguito UNPLI APS), per il tramite del Comitato Regionale di competenza, di cui rispetta gli Statuti nella loro interezza, riconoscendone la natura vincolante.

ART. 2

Scopo, finalità e attività

2.1 La Pro Loco opera attivamente a favore dello sviluppo sociale e turistico della località di Col San Martino e in generale del Comune di Farra di Soligo e svolge la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.

2.2 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera d) del Codice del Terzo Settore);

b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera e) del Codice del Terzo Settore);

c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera f) del Codice del Terzo Settore);

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e

Farra di Soligo
Pro Loco

diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera i) del Codice del Terzo Settore);

e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera k) del Codice del Terzo Settore);

f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. t) del Codice del Terzo Settore);

g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera u) del Codice del Terzo Settore);

h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. v) del Codice del Terzo Settore);

i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. z) del Codice del Terzo Settore).

2.3 In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale, la Pro Loco si propone di:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico - monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;

c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;

d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;

e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;

f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;

g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia

h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché

L'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate.

i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali.

j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie;

2.4 Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività.

2.5 La Pro Loco, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore;

2.6 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 3

Ammissione e numero degli associati

3.1 I soci dell'Associazione si distinguono in Soci Ordinari, Soci Sostenitori, Soci Benemeriti.

3.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

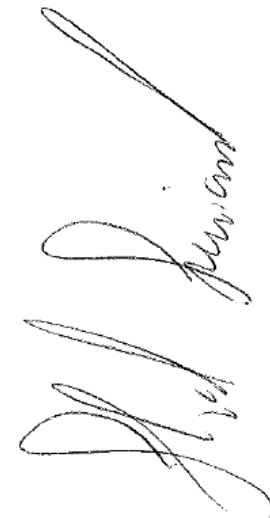
3.3 Sono Soci Sostenitori coloro che erogano in via ordinaria contribuzioni volontarie aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale.

3.4 Sono Soci Benemeriti coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

3.5 I Soci Benemeriti possono essere esentati dal pagamento della quota annuale.

3.6 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto,

Federico N. B.M.



L'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

3.7 Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

3.8 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, ove in possesso;

b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

3.9 Nel caso di minore, la domanda è sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale sul medesimo.

3.10 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

3.11 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3.12 Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

3.13 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Probiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Probiviri, ove istituito delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

3.14 Lo status di associato è a tempo indeterminato. L'ammissione ad associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

3.15 La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 4

Diritti ed obblighi degli associati

4.1 Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;
- votare in Assemblea, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'attività associativa e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee,
- consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci, secondo le modalità di cui all'art. 17, comma 2 del presente Statuto;

- ricevere le pubblicazioni della Pro Loco.

4.2 Per i soci minori di età il diritto di voto è esercitato, sino al raggiungimento della maggiore età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.

4.3 I soci minori non possono ricoprire cariche sociali.

4.4 Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 5

Perdita della qualifica di associato

5.1 La qualifica di associato si perde per recesso o esclusione.

5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, nonché dello Statuto e dei Regolamenti interni dell'UNPLI - APS, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione su proposta del Consiglio Direttivo mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La proposta di deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata preventivamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni all'Assemblea, che dovrà esprimersi entro 60 giorni o comunque nella prima seduta utile. Nelle ipotesi infra indicate l'associato escluso non potrà ripresentare domanda di ammissione.

5.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa per più di due anni può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle quote pregresse entro 30 giorni dalla contestazione di morosità.

5.4 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità deliberate dal Consiglio Direttivo

5.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione.

5.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla annotazione del recesso nel Libro dei soci.

5.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

5.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

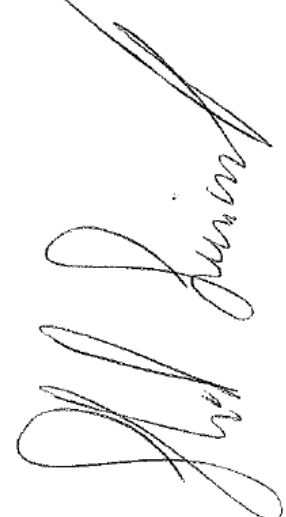
ART. 6

Organi

6.1 Sono organi della Pro Loco:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- l'Organo di Controllo, ove istituito;
- il Revisore legale dei conti, ove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- il Collegio dei Probiviri, ove istituito;

Foto N. 20



- il Presidente Onorario, ove istituito.

ART. 7

Assemblea

7.1 L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati. Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati, e siano in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.

7.2 Ciascun associato ha un voto.

7.3 Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato avente diritto di voto mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Nell'Assemblea è ammessa una sola delega per ogni associato presente avente diritto al voto. Si applica, in quanto compatibile l'art. 2372, comma 4 e 5, del Codice civile.

7.4 L'Assemblea è convocata con delibera del Consiglio Direttivo e comunicata agli associati mediante avviso scritto, anche in forma elettronica, almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'Assemblea e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. La convocazione è comunicata contestualmente e nel termine di 10 giorni prima della data di svolgimento agli Organi delle Articolazioni Periferiche territorialmente competenti per permettere l'invio di un proprio rappresentante.

7.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona eletta a Presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

7.6 L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

7.7 L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

7.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze:

- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, del Collegio dei Probiviri e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove obbligatori ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove previsto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sugli eventuali contributi straordinari;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sui ricorsi in caso di reiezione della domanda di ammissione di nuovi associati;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 2.5 del presente Statuto;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge alla sua competenza.

7.9 L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto presenti, in proprio o per delega e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o per delega.

7.10 L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

7.11 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale; eventuali copie saranno a debito del socio richiedente.

7.12 L'Assemblea per le modifiche statutarie è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto al voto e l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti validi.

7.13 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

7.14 È ammessa, previa approvazione di apposito regolamento, la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

ART. 8

Il Consiglio Direttivo

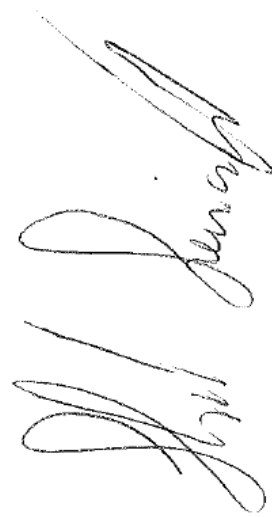
8.1 Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

8.2 Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

8.3 Il Consiglio direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività:

- eleggere e revocare, fra i propri componenti, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte nei documenti del Bilancio di esercizio;
- proporre le eventuali attività diverse e attestarne la secondarietà e strumentalità, rispetto alle attività di interesse generale;

F. A. N. B. S.



- approvare il documento di previsione e programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- sottoporre all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- deliberare sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- stabilire i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- approvare l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'APS;
- costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

8.4 Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli associati.

8.5 L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo, ai quali si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

8.6 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di 15 membri, che è tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti.

8.7 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

8.8 Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio direttivo.

8.9 Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno quattro volte all'anno, o quando il Presidente lo ritenga opportuno od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. In caso di urgenza è ammessa la convocazione, sino a 24 ore prima della data della riunione.

8.10 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, decadono dalla carica.

8.11 In caso di morte, dimissioni, decadenza o esclusione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio direttivo viene integrato con i primi tra i candidati non eletti, i quali rimangono in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surrogia mediante elezione.

8.12 Il Consiglio direttivo decade laddove, per morte, recesso o dimissioni,

la composizione complessiva del Consiglio stesso sia inferiore alla metà più uno del totale dei componenti. In quest'ipotesi, l'Assemblea, appositamente convocata dal Presidente uscente o dal Vice Presidente, provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo entro due mesi.

8.13 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

8.14 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale, previa richiesta formale al Presidente.

8.15 Le riunioni o la partecipazione dei singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere svolte anche mediante sistemi di collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), secondo le modalità definite con apposito regolamento. È altresì ammessa la manifestazione del voto a scrutinio segreto, nelle ipotesi previste dallo Statuto e dai Regolamenti, attraverso l'utilizzo di apposita piattaforma di votazione on line, purché siano garantiti sistemi di sicurezza e crittografia e la capacità di conservazione dell'anonimato e della sicurezza del voto espresso.

8.16 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9

Presidente - Vice Presidente

9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

9.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfermato.

9.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.

9.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza degli aventi diritto.

9.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

9.6 Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

9.7 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

9.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del

Federico A. Botta

Stefano Scrimigni

Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune o suo Delegato o altre autorità ed esperti.

ART. 10

Segretario e Tesoriere

10.1 Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno.

10.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

10.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco.

10.4 Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.

10.5 È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

ART. 11

Organo di controllo

11.1 Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo monocratico.

11.2 L'organo di controllo dura in carica per quattro esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

11.3 L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

11.4 L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

11.5 L'Organo di controllo assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo e in

tal caso può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

11.6 L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente documentate.

ART. 12

Revisione legale dei conti

12.1 Ove obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

12.2 L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito registro.

12.3 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 13

Collegio dei Proviviri

13.1 Il Collegio dei Proviviri, se istituito, è composto di tre membri, scelti tra i soci della Pro Loco, eletti a votazione segreta dall'Assemblea degli associati. Il collegio designa al suo interno il Presidente con votazione segreta.

13.2 I Proviviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto.

13.3 I Proviviri durano in carica 4 anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi.

ART. 14

Presidente Onorario

14.1 Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.

14.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 15

Patrimonio e risorse economiche

15.1 Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.

15.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

15.3 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:

- a) quote e contributi dei Soci e di privati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei

Foto W. S.M.

[Handwritten signature]

per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività della Pro Loco;

d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

e) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;

f) entrate derivanti dalla raccolta fondi; l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente;

g) ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente;

h) entrate derivanti dalle eventuali attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché siano secondarie e strumentali).

15.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.

15.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 16

Bilancio di esercizio

16.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

16.2 Esso è predisposto dal Tesoriere, sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

16.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.

16.4 Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.

16.5 Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale.

16.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ART. 17

Libri sociali

17.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;

- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del

Consiglio Direttivo;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

17.2 Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto, previa domanda scritta al Presidente, di esaminare i libri sociali, presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente.

ART. 18

Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

18.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o il legale rappresentante della rete associativa UNPLI - APS cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

18.2 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

ART. 19

Volontari

19.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

19.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

19.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

19.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

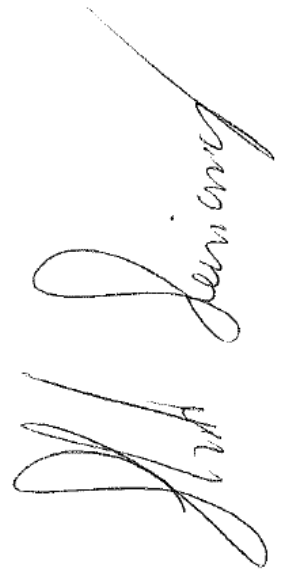
19.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

19.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 20

Lavoratori

Federico N. S.M.



20.1 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

20.2 In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati

ART. 21

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

21.1 In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operante nello stesso Comune, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

21.2 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 22

Rinvio

22.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni e dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e, in quanto compatibili, dal Codice civile.

ALLEGATO: C
REP. N. 2149
HACC. N. 1909

NKP S.R.L.

Società di Revisione Legale – Sede legale: Via Nomentana n. 60, 00161 Roma

PEC: nkprevisione@pec.it – C.F./P.IVA: 15223991009

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 181100 del 02 luglio 2019

RELAZIONE ASSEVERATA DEL REVISORE LEGALE

Attestazione del patrimonio ai sensi dell'art. 42-bis c.c. e dell'art. 22 comma 4 D.Lgs. 117/2017

1. Premesse e fondamento normative

Il sottoscritto Dott. Antonio Pirozzi, Amministratore Delegato della NKP S.r.l., società di revisione legale iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 181100, con sede legale in Roma, Via Nomentana n. 60, su incarico dell'Associazione Pro Loco di Col San Martino, codice fiscale 83023020262, con sede legale in Farra di Soligo (TV), Piazza Rovere n. 4, CAP 31010, associazione non riconosciuta, ha proceduto a verificare e attestare la sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai fini della trasformazione dell'ente in Ente di Promozione Sociale (APS).

La presente relazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del Codice Civile e dell'art. 22 comma 4 di cui al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nonché con riferimento ai Principi di Revisione ISA Italia 805 e 800, concernenti relazioni su finalità specifiche.

2. Oggetto, limiti e criteri dell'incarico

L'incarico affidato alla NKP S.r.l. ha natura esclusivamente giuridico-patrimoniale e non costituisce revisione del bilancio d'esercizio. L'attività di verifica è stata condotta nel rispetto dei principi di indipendenza, obiettività e diligenza professionale, con finalità di accertare la sussistenza del requisito patrimoniale minimo richiesto per la trasformazione eterogenea ai sensi dell'art. 42-bis c.c. e dell'art. 22 comma 4 di cui al D.Lgs. 11/2017 (codice del terzo settore).

Le procedure svolte hanno riguardato la verifica documentale e la valutazione della correttezza, esistenza e disponibilità delle poste patrimoniali, nonché la conformità dei valori contabili ai criteri civilistici e alle risultanze dei conti bancari e di cassa.

Antonio Pirozzi



3. Documentazione esaminata

- Bilancio dell'Associazione Pro Loco di Col San Martino al 26 ottobre 2025;
- Situazione contabile e patrimoniale aggiornata alla medesima data;
- Estratto conto bancario presso Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo (saldo attivo € 23.908,71);
- Estratto conto Corrente Intesa San Paolo Spa (saldo attivo 5.229,42);
- Situazione di cassa (saldo attivo di € 764,99);
- Verbale dell'organo amministrativo contenente la deliberazione di trasformazione in Ente di Promozione Sociale.

4. Analisi della situazione patrimoniale e valutazione giuridica

Dalla documentazione esaminata risulta che l'Associazione presenta un patrimonio attivo costituito prevalentemente da disponibilità liquide, con assenza di passività significative se non un mutuo avente scadenza 14.02.2028, che alla data della presente è in regolare ammortamento. I dati contabili sono coerenti e adeguatamente documentati. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo.

ATTIVO

2. Immobilizzazioni materiali	
a) immobilizzazioni materiali su beni di terzi	€ 15.287,82
b) attrezzature	€ 48.819,52
3. Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00
4. Rimanenze	€ 0,00
5. Crediti	
a) ritenute subite	€ 0,00
6. Disponibilità liquide	
cassa	€ 764,99
depositi bancari	€ 29.138,13
deposito vincolato	€ 0,00
TOTALE ATTIVO	€ 94.010,46



PASSIVO

3. Debiti	€ 22.680,41
a) Mutui	€ 22.680,41
b) Costi bancari	€ 0,00
c) Debiti verso fornitori	€ 0,00

PATRIMONIO NETTO

1. Patrimonio netto	€ 71.330,05
a) Patrimonio	€ 48.760,84
b) Risultato di gestione anni precedenti	€ 33.230,52
c) Risultato di gestione corrente	-€ 10.661,31

Il patrimonio esistente, attuale e liberamente disponibile è pari ad € 71.330,05. Non risultano passività tali da ridurre la consistenza economica. **L'importo del patrimonio netto supera il limite legale di euro 15.000,00 richiesto per la trasformazione in APS.** Si evidenzia che alla data della presente relazione come da estratti di conto correnti allegati alla presente, le disponibilità liquide bancarie sono pari ad € 29.138,13.

5. Considerazioni giuridiche

Ai sensi dell'art. 42-bis c.c., la trasformazione di associazioni in enti del Terzo Settore costituisce trasformazione eterogenea. L'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che, ai fini della validità dell'atto di trasformazione in Ente di Promozione Sociale, il patrimonio dell'ente risulti non inferiore a euro 15.000,00. L'attestazione del revisore costituisce presupposto essenziale per la legittimità dell'atto pubblico e per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In base agli accertamenti effettuati, sussistono i presupposti di legge per procedere alla trasformazione della Pro Loco di Col San Martino in Ente di Promozione Sociale, ai sensi delle disposizioni normative richiamate.

6. Giudizio di legittimità e congruità

Alla luce delle verifiche svolte, il patrimonio netto della Pro Loco di Col San Martino al 26 ottobre 2025 risulta pari a euro 71.330,05, importo superiore alla soglia minima legale di euro 15.000,00. Si esprime pertanto giudizio favorevole e nulla osta sotto il profilo patrimoniale e giuridico alla trasformazione dell'ente in Ente di Promozione Sociale (APS).

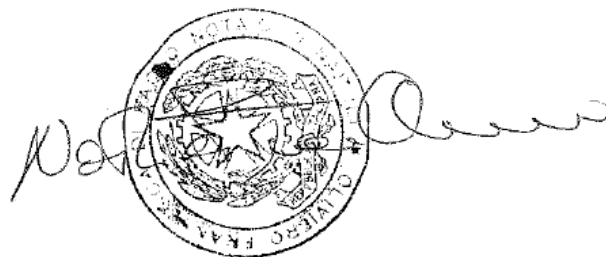

Formula asseverata finale

Il sottoscritto Dott. Antonio Pirozzi, in qualità di Amministratore Delegato della NKP S.r.l., società di revisione legale iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 181100 del 02 luglio 2019, consapevole delle responsabilità civili e penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, attesta e dichiara sotto la propria personale responsabilità professionale che quanto riportato nella presente relazione corrisponde al vero. La presente relazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017, dell'art. 42-bis c.c., e viene rilasciata in originale per essere allegata, previa menzione, all'atto pubblico di trasformazione della Pro Loco di Col San Martino, codice fiscale 83023020262, con sede legale in Farra di Soligo (TV), Piazza Rovere n. 4, CAP 31010, associazione non riconosciuta, in Ente di Promozione Sociale (APS).

Roma, 31 ottobre 2025

Il Revisore Legale Responsabile

Dott. Antonio Pirozzi



Repertorio n. 5670

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il quattro novembre duemilaventicinque

4 novembre 2025

in Napoli e nel mio studio, alle ore *dodici e Treina
cinque*

innanzi a me dottor Francesca OLIVIERO, notaio in Napoli con studio alla via Matteo Schilizzi n. 16, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola,

è presente:

- il Dottor Antonio Pirozzi, nato a Boscotrecase (NA) il 28 maggio 1970, codice fiscale PRZ NTN 70E2B B077A, in qualità di socio e Amministratore Delegato della Società NKP S.R.L., con sede in Roma, via Lazzaro Spallanzani n. 24, ove domicilia per la carica, codice fiscale e partita Iva 15223991009, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n° 181100 con D.M. 2 luglio 2019, **della cui identità personale io notaio sono certo,**

il quale premette di essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n° 109120 con D.M. 25 novembre 1999, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 del 17 dicembre 1999, ed all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nocera Inferiore al n° 326/A, e mi presenta la relazione per-



ritale che precede da lui redatta che consta di due fogli per quattro facciate, chiedendomi di asseverarla con giuramento e dalla cui lettura io notaio vengo dispensato.

Aderendo alla richiesta, io Notaio ammonisco ai sensi di legge il Comparsante, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "GIURO DI AVER BENE E FEDELMENTE ADEMPIUTO ALLE FUNZIONI A ME AFFIDATE AL SOLO SCOPO DI FAR CONOSCERE LA VERITA'".

Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente verbale, da me letto al richiedente che lo approva.

Consta di fogli *uno* per facciate *due* scritte parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia e parte a mano da me notaio.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore *dodici*

e quarantacinque
Antonino

Notaio
